

LA NOVITÀ Consegnati gli spazi all'interno del Monaldi per il polo di eccellenza per le malattie neuromuscolari

Ecco Nemo, centro per 2mila pazienti

Di **MARCO IMBRIANI**

NAPOLI. Consegnati gli spazi destinati a ospitare il centro clinico Nemo, frutto dell'accordo di sperimentazione gestionale pubblico-privato tra Fondazione Serena (ente gestore dei centri clinici Nemo), Regione Campania e azienda ospedaliera specialistica dei Colli, firmato a febbraio 2019. Eccellenza multidisciplinare per le malattie neuromuscolari in Campania, il centro sorgerà all'ospedale Monaldi e si prenderà cura ogni anno di quasi 2mila bambini e adulti con malattia neuromuscolare senza alcun onere a carico dei pazienti e delle loro famiglie. All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, il presidente del Centro Clinico Nemo Alberto Fontana e il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli Maurizio Di Mauro. Il centro Nemo Napoli è dotato di 23 camere di degenza, 3 camere per i Day Hospital, 1 sala medica, 3 ambulatori specialistici, 1 sala per l'accoglienza, 1 palestra, 2 aree relax, 1 sala colloqui e 1 spazio riunioni. Si tratta di un'importante intervento di ristrutturazione su 1.100 metri quadri, iniziato a fine ottobre 2019, che rende evidente l'attenzione verso l'umanizzazione degli spazi ospedalieri, con l'obiettivo di far vivere in modo sereno l'esperienza del ricovero e supportare le difficoltà del periodo della degenza. Ne sono un esempio gli ampi balconi delle camere, dedicati all'ortoterapia, e la scelta di porre al centro del reparto un'area bimbi dedicata all'accoglienza dei più piccoli. I prossimi mesi saranno finalizzati alla costituzione del team multidisciplinare di professionisti, specializzato nella presa in

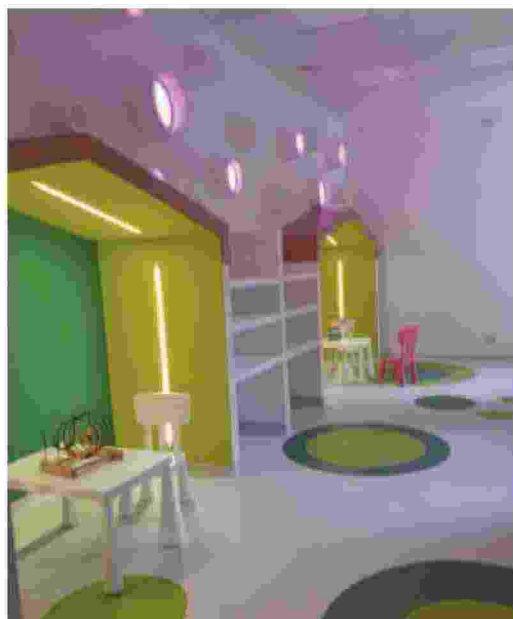
carico delle malattie neuromuscolari. Da ottobre 2020 il centro sarà in grado di iniziare le prestazioni di cura in regime convenzionato con il servizio sanitario nazionale, senza oneri a carico dei pazienti. I lavori di ristrutturazione degli spazi sono stati supportati dal centro clinico Nemo con un impegno di circa 2 milioni di euro, sostenuti in parte da alcuni dei suoi soci - Uildm, Fondazione Telethon, Aisla, Famiglie Sma - e hanno ricevuto il sostegno di **Fondazione con il sud** e Fondazione Peppino Vismara.

Il Centro è dedicato a Giovanni Nigro, ricercatore campano di fama internazionale che è stato un punto di riferimento fondamentale per la comunità delle persone con malattie neuromuscolari, dedicando la sua vita alla cura di queste patologie.

«Oggi è una giornata speciale, che segna il valore dell'impegno di una comunità che ha continuato a credere nella possibilità di realizzare il sogno - dichiara **Alberto Fontana**, presidente del centro clinico Nemo - *La sinergia con Regione Campania e l'azien-*

*da ospedaliera specialistica dei Colli ha portato oggi a costruire la casa che presto accoglierà le persone con malattie neuromuscolari del territorio. Ed è con emozione che ringrazio di cuore tutti coloro che hanno donato sostegno, professionalità, fatica e passione, per dare vita al centro clinico Nemo Napoli, con la consapevolezza che, solo insieme, possiamo continuare a dare risposte concrete al bisogno di cura di chi è affetto da queste patologie». «Vedere il centro clinico Nemo prendere forma ci riempie di orgoglio e di emozione - commenta il direttore generale dell'azienda ospedaliera dei Colli, **Maurizio Di Mauro** - Sono stati mesi intensi, ma siamo riusciti ad andare avanti e a completare i lavori di un reparto che sarà un fiore all'occhiello nei percorsi di cura e di assistenza dei pazienti affetti da patologie neuromuscolari». Ogni mattone del centro Nemo Napoli è il frutto dell'impegno di tanti ed è possibile continuare a contribuire al suo sostegno anche "adottando" simbolicamente uno spazio del reparto.*

● Un'area del Centro Nemo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.